



Con il contributo



**fondazione
cariplo**



teatri in rete
per la famiglia
e le nuove
generazioni



TEATRO IN FAMIGLIA 2009

QUATTRO DOMENICHE DI TEATRO PER GENITORI E FIGLI

AUDITORIUM COMUNALE DI URGANO (BG)

Domenica 9 Marzo 2009 – Ore 16.30
TEATRO FRAGILE (TREVIOLO / BG)

L'ISOLA DEI SOGNI

Con Sara Alborghetti, Sabina Ballerini, Giovanni Bertocchi, Francesca Busi,
Luca Cammarata, Carlo D'Addato, Luisa Limonta, Franco Martinoni,
Silvia Sonzogni e Pierangela Cattaneo
Testo e Regia di Carlo D'Addato



La storia che raccontata nello spettacolo è quella di Rapa Nui da noi più conosciuta con il nome di Isola di Pasqua. Le vicende di un popolo di audaci navigatori che partono verso l'ignoto per colonizzare un'isola che si presenta come un paradiso terrestre e che, in pochi secoli, gli uomini saranno capaci di ridurre a un deserto, ci sembrano un tema di riflessione che va a toccare alcune delle cose che più stanno a cuore dei bambini, come l'amore per gli animali e per il verde. Per raccontare questa vicenda in modo che sia godibile, i sette attori in scena alternano gag comiche, canti, coreografie e proiezioni, in modo da fornire qualche piccolo spunto di riflessione e tanto divertimento.

Domenica 22 Marzo 2009 – Ore 16.30
LABORATORIO TEATRO OFFICINA (URGNANO / BG)

MARTINO IL SEMINO

STORIA DI UN PRATO E DEI SUOI ABITANTI

Con Miriam Gotti, Gabriella Sicigliano ed Ettore Rodolfi
Testo e regia di Gianfranco Bergamini



Martino, il semino, se ne sta sprofondato nella terra ed è tranquillo. Trascorre, là sotto, le sue giornate, passando il tempo a cullarsi in quel morbido e tiepido terriccio, fantasticando sul mondo che sta fuori. Lo immagina bello, pieno di tutti i colori dell'arcobaleno, con foglie, fiori e frutti dappertutto. Finché un bel giorno di febbraio decide di partire alla conquista della vera vita. Vuole diventare un germoglio verde e paffuto, magari un bel fiore giallo e, perché no, il più bel cetriolo in circolazione! Comincia così la sua scalata verso la superficie, tra sassi, pietre e altri mille ostacoli finché un

grande spazio si spalanca davanti ai suoi occhi e scopre il "sopra": il verde del prato, il blu del cielo, i mille colori dei fiori e gli "abitanti" di quel nuovo ambiente. Martino ha vinto la sua battaglia e una vita, fatta di odori e fragranze nuove, lo aspetta. Ora può chiacchiere con i mughetti ed i gelsomini, dare baci alla sua amica farfalla e incontrare tantissimi simpatici amici.

Domenica 29 Marzo 2009 – Ore 16.30
LABORATORIO TEATRO OFFICINA (URGNANO / BG)

C'ERA UNA VOLTA UN ALBERO

FIABA ECOLOGICA PER BAMBINI
Con Gabriella Sicigliano e Ettore Rodolfi
Testo e regia di Gianfranco Bergamini



Lo spettacolo narra di un bambino e di un albero: l'albero si innamora del bambino, il bambino si innamora dell'albero. Il bambino gioca con le sue fronde, si arrampica sul suo tronco, dondola sui suoi rami. L'albero gli offre le sue mele, lo ripara alla sua ombra. Il bambino cresce, diventa sempre più esigente e i suoi bisogni si fanno sempre più diversi; l'albero invece è sempre lì, immutabile e disponibile: gli dà le sue mele perché possa ricavarne denaro, gli dà i rami per costruire la sua casa e proteggere e riscaldare la sua famiglia, gli dà il tronco per soddisfare le sue esigenze di libertà. Felicità, tristezza, amore avrebbero potuto essere sentimenti vissuti allo stesso modo da un bambino e da un albero, poiché entrambi sono parte della natura. Ma gli equilibri sono stati alterati e l'amore incondizionato, la capacità di donare e di accettare l'altro in qualsiasi fase della sua vita sono rimaste prerogative di pochi: dei veri eroi del nostro tempo. "C'era una volta un albero" è un piccolo spettacolo in cui sono espressi grandi concetti come la generosità, la dedizione per gli altri e l'amore per la natura, in modo semplice ed efficace. Nella trasposizione scenica del Laboratorio Teatro Officina, liberamente ispirata a un breve e delicato racconto di Shel Silverstein, il linguaggio parlato è ridotto all'essenziale e la comunicazione è affidata all'animazione a vista di marionette in cartapesta e di simpatici animaletti di gomma, plastica e peluche, immersi nel magico mondo di un grande bosco.

Domenica 5 Aprile 2009 – Ore 16.30
PANDEMONIUM TEATRO INVITO (BERGAMO)

BARBABLÙ

FIABA HORROR PER RIDERE DI PAURA
Liberamente ispirato all'omonima fiaba di Charles Perrault
Di e con Albino Bignamini



Con Barbablù scopriamo che della paura si può ridere e con la paura ci si può e ci si deve divertire. Albino Bignamini, novello Perrault, ci condurrà dentro una storia fantastica e piena di sorprese. Si inizia con un giro per Parigi, a cavallo, per seguire il corteggiamento che Barbablù farà alla bella Maria, la sua futura sposa; e poi finalmente sposi Maria e Barbablù entreranno nel Castello. Con le chiavi che Maria ha ricevuto in dono si apriranno tutte le porte e si scopriranno immensi e stupendi tesori: pavimenti dorati e soffitti tempestati di diamanti. C'è solo una porta che Barbablù non vuole che sia aperta. Riuscirà Maria a sconfiggere la propria curiosità e a rispettare la promessa fatta a Barbablù? Teatro di narrazione, basato sul potere evocativo della parola, sull'intreccio della storia e sull'immaginazione del pubblico, coadiuvati dalla suggestione delle luci.

INGRESSO GRATUITO

Per informazioni e prenotazioni: Laboratorio Teatro Officina
Tel 035 891878 - Cell 340 4994795 - Email: laboratorioteatrofficina@aliceposta.it
Sito Web: www.laboratorioteatrofficina.it